



CITTA' DI SAN MARCO IN LAMIS

PROVINCIA DI FOGGIA

Pec: protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI-PROGRAMMAZIONE-SICUREZZA-AMBIENTE (O ALTRO SETTORE TECNICO RICOMPRESO NELLA FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA – AREA PROFESSIONALE SERVIZI TECNICI) – PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, E S.M.I. DEL D.LGS. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTO: - l'articolo 50, l'articolo 107, l'articolo 109 e l'articolo 110 comma 1 del TUEL, approvato con D.lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni; - il D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni; - il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche e integrazioni; - l'articolo 74 del vigente Statuto comunale; - l'articolo 36 del vigente regolamento comunale per l'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 14/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche e integrazioni; - il vigente sistema di valutazione delle performance, approvato con delibera G.C. n. 104 del 13/02/2017; - i criteri di determinazione della retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, ad oggi definiti con delibere di Giunta comunale n. 62 del 14/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche e integrazioni, allegati n. 5 e n. 6;

IN ESECUZIONE:

- della deliberazione della Giunta comunale 27 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, successivamente aggiornato e modificato con deliberazioni della Giunta comunale n. 46 del 08/06/2021 e n. 73 del 30/09/2021, nel quale è stato previsto ed autorizzato l'avvio della selezione per la copertura a tempo determinato per la durata del mandato del Sindaco del posto a tempo pieno di Specialista in attività tecniche, cat. D - attualmente presente e vacante nella dotazione organica, mediante incarico a contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con attribuzione della responsabilità di Settore Lavori pubblici-Programmazione-Sicurezza-Ambiente (o altro Settore tecnico ricompreso nella famiglia professionale tecnica – area professionale servizi tecnici);

- delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 20 e n.21 del 30/06/2021, con le quali sono stati approvati rispettivamente il D.U.P. 2021-2023 e il bilancio di previsione 2021-2023, ed autorizzate le assunzioni sopra descritte ed analiticamente pianificate in delibera di Giunta comunale n. 27 del 30/04/2021, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATA: - la propria determinazione R.G. n. 648 del 29.12.2021 con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso e la documentazione a corredo;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, volta ad accertare in capo ai concorrenti l'idoneità a ricoprire l'incarico di Responsabile del Settore Lavori pubblici-Programmazione-Sicurezza-Ambiente (o altro Settore tecnico ricompreso nella famiglia professionale tecnica – area professionale servizi tecnici) del Comune di San Marco in Lamis, da inquadrare nella categoria giuridica D - posizione economica di ingresso D1 - profilo professionale di Specialista in attività tecniche, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, da stipularsi ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ESPERIENZA RICHIESTI

La selezione è finalizzata ad acquisire la professionalità riferita al profilo professionale di Specialista in attività tecniche, ricompreso nella famiglia professionale tecnica e area professionale servizi tecnici dell'ordinamento dei profili professionali del Comune di San Marco in Lamis.

AMBITO PROFESSIONALE (a titolo esemplificativo): Dipendente che espleta tutte le attività nell'ambito di quelle definite per legge e regolamenti in campo tecnico, edile ed urbanistico, ambientale, patrimoniale, progettuale. In via meramente esemplificativa rientrano nell'ambito professionale le seguenti attività: lavori pubblici, pubblici servizi e forniture, espropri, catasto, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica e economica popolare, urbanistica e gestione del territorio, gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali, impiantistica, patrimonio immobiliare e mobiliare registrato, viabilità, circolazione e servizi connessi, illuminazione pubblica e servizi connessi, servizi cimiteriali, servizi ambientali, ecologia, rifiuti, paesaggio, parchi, boschi e verde, agricoltura, sviluppo economico, commercio, attività produttive e sportello unico, servizio idrico integrato, protezione civile.

COMPETENZE:

a) conoscenze generali con livello di padronanza elevato:

- conoscenze normative di riferimento generali delle PP.AA. e degli EE.LL. e del funzionamento dell'ente locale;

- conoscenze economiche, dei principali strumenti di contabilità economica e finanziaria, programmazione e controllo, finanza pubblica e capacità tecniche relative;

- conoscenze di gestione del personale e di organizzazione, conoscenza delle teorie e dei modelli di organizzazione aziendale, sistemi di gestione del personale, diritto del lavoro e contratti di lavoro;

b) conoscenze specialistiche con livello di padronanza elevato:

b1) conoscenze teoriche e discipline (conoscenza della lingua inglese, conoscenza delle tecniche di comunicazione interpersonale, progettazione tecnica, conoscenza sistemi informativi, competenza in materia ambientale, programmazione e controllo e sistemi di gestione e valutazione, conoscenza modelli di analisi per scelte pubbliche, organizzazione del lavoro, contabilità pubblica, ordinamento generale e finanziario contabile degli enti locali e contabilità armonizzata, conoscenza delle norme e dei regolamenti riguardanti i servizi gestiti, codice dell'amministrazione digitale, conoscenza delle principali procedure informatiche applicative richieste da specifiche attività, conoscenza dei sistemi informatici di disegno e rappresentazione grafica, diritto del lavoro, diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, normativa ambiente, pianificazione territoriale, tecnologia meccanica ed impiantistica, diritto urbanistico, topografia, cartografia, normativa in materia di appalti e acquisti di beni e servizi, espropriazioni, edilizia, tecnica delle costruzioni ed uso di materiali di vario tipo, costruzioni idrauliche, trasporti, elettrotecnica, attività produttive, normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e trattamento dei dati personali;

b2) capacità tecniche (capacità di utilizzare i principali supporti specialistici hardware e software, capacità di utilizzare i principali pacchetti applicativi di *office-automation* di uso comune, capacità di utilizzare macchine, attrezzature e strumenti per lavori specialistici, capacità di redigere atti amministrativi, capacità professionale e tecnica, conoscenza delle tecniche specifiche del lavoro, capacità di svolgere attività di studio e ricerca, capacità di creare programmi di lavoro e progetti, capacità formative e di trasferimento delle conoscenze e capacità tecniche a colleghi e collaboratori;

b3) conoscenze organizzative, conoscenza dei processi e delle procedure di lavoro dell'unità organizzativa e dell'area di riferimento e di tutti i fattori organizzativi relativi all'area professionale di appartenenza, conoscenza dei principali processi e procedure settoriali e intersettoriali, conoscenza del funzionamento, ruolo e finalità di enti, aziende e istituti esterni all'ente;

c) comportamenti di contesto con livello di padronanza elevato:

c1) capacità cognitive, di elaborazione dati, di analisi, di sintesi di dati e informazioni, di identificare le informazioni rilevanti e di individuare le fonti informative e ricercare le informazioni, capacità di comprendere le situazioni componendole nei loro elementi costitutivi e di valutare le conseguenze di una serie di cause ed effetti;

c2) capacità gestionale di realizzazione, autogestione, di pianificazione e programmazione del proprio lavoro e/o dell'unità organizzativa, gestione di persone, risorse e mezzi, capacità di decisione anche in situazioni di stress, crisi ed emergenza ed in tempi congrui, capacità di coinvolgimento delle persone nello svolgimento di attività e nel raggiungimento degli obiettivi, capacità di delega, capacità di programmare e gestire il funzionamento di servizi complessi, capacità di gestire la crescita professionale dei collaboratori e dei colleghi secondo differenti percorsi di apprendimento, capacità di guidare le persone, far rispettare regole e direttive, capacità di assumersi le responsabilità, attenzione all'efficienza e alla qualità del lavoro;

c3) capacità relazionali, di gestire e mediare conflitti interpersonali, capacità di motivare le persone, capacità di gestione di gruppi, capacità di gestire relazioni tecniche con soggetti interni ed esterni, capacità di interagire con l'utenza, capacità di persuasione, capacità di favorire l'armonia e la coesione delle persone;

c4) atteggiamenti orientamenti, disponibilità all'apprendimento, orientamento all'utente, orientamento al risultato, motivazione al servizio, flessibilità, autonomia, tensione all'innovazione continua, attenzione all'uso delle risorse, impegno verso l'organizzazione, predisposizione al lavoro di gruppo, attenzione al rispetto delle norme e delle procedure, iniziativa, autocontrollo, riservatezza, fermezza, accuratezza.

1. DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico a tempo determinato e pieno, da conferire ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, avrà durata pari a quella del mandato del Sindaco (proclamato eletto il 05/10/2021), e comunque cesserà alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica, salvi i casi di cessazione anticipata indicati nell'art. 9. L'incarico è comunque subordinato alla stipula del contratto individuale di lavoro con un orario settimanale di 36 (trentasei) ore. L'eventuale cessazione dell'incarico prima della scadenza del termine, comporterà la risoluzione di diritto del contratto di lavoro. La cessazione anticipata del mandato del sindaco, per qualunque causa, determinerà la risoluzione anticipata del contratto di lavoro.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo relativo all'incarico è corrispondente al trattamento previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni Locali per la cat. D, Posizione Economica D di ingresso D1, comprensivo di ogni onere, oltre all'indennità prevista per il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa e alla conseguente indennità di risultato, se dovuta, da attribuire in conformità a quanto previsto nel vigente sistema di valutazione della performance. Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

3. OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il soggetto incaricato svolgerà le funzioni di responsabile apicale –titolare di posizione organizzativa del Settore Lavori pubblici-Programmazione-Sicurezza-Ambiente (o altro Settore tecnico ricompreso nella famiglia professionale tecnica – area professionale servizi tecnici), nel cui ambito rientrano i servizi in dettaglio definiti nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi – parte 1^ organizzazione, approvato con delibera di Giunta comunale n. 62 del 14/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.

2. Il soggetto incaricato sarà collocato a tutti gli effetti nella struttura amministrativa dell'Ente. Al medesimo spetteranno tutti i compiti e le attribuzioni di cui all'art. 107 e segg. del D.Lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dalle disposizioni statutarie e regolamentari interne, riconducibili alla qualifica funzionale ed ai servizi di competenza. Si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 in caso di svolgimento di altri incarichi e dovrà dichiarare eventuali incompatibilità come previste dalla legge, mediante apposita dichiarazione.

3. Qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, l'incaricato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza. Nel caso si tratti di dipendenti degli enti locali a tempo parziale, si applica l'art. 92, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

4. L'incaricato dovrà osservare il Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e quello integrativo adottato dal Comune di San Marco in Lamis e non potrà assumere incarichi retribuiti da parte di Enti pubblici o privati se non espressamente autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

5. Il funzionario incaricato è tenuto a fornire una prestazione lavorativa adeguata alle esigenze del Settore cui è preposto, dovendo, inoltre, garantire la presenza sul lavoro anche oltre il normale orario di servizio delle strutture coordinate per esigenze ordinarie e straordinarie, connesse alle funzioni affidategli e/o la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione ricoperta.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Per partecipare alla procedura di selezione i candidati devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti **requisiti di ordine generale e specifico**.

- Requisiti di ordine generale:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità previste dal D.lgs. 39/2013, e in particolare dagli articoli 3, 4 e 7, il contenuto dei quali deve essere dichiarato come perfettamente conosciuto;
- i) non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 11, 12, 13 e 14, il contenuto dei quali deve essere dichiarato come perfettamente conosciuto;
- j) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985).

Requisiti di ordine specifico:

- a) essere in possesso di **almeno uno dei seguenti titoli di studio**: diploma di laurea quinquennale in ingegneria o architettura o equipollenti o equiparate (o anche laurea magistrale o laurea secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509) nel rispetto del vigente Ordinamento Didattico;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto da almeno 5 (cinque) anni, accompagnata dall'iscrizione nel relativo albo professionale (l'iscrizione all'albo tuttavia non è requisito necessario allo svolgimento delle attività di cui all'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e pertanto l'Amministrazione non assume alcun obbligo di rimborso della quota annuale di iscrizione all'Albo professionale);
- c) essere in possesso di patente di guida di categoria B (o superiore), in corso di validità.
- d) essere in possesso di **almeno una delle seguenti esperienze** riferite all'arco temporale degli ultimi dieci anni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso:

- esperienza per almeno un biennio in qualità di dipendente pubblico, anche in forma non continuativa, in posizioni funzionali riferibili alla categoria D del CCNL comparto "Funzioni locali", purché afferenti all'area professionale tecnica con indicazione della tipologia di contratto determinato o indeterminato, pieno o a tempo parziale e percentuale e dichiarando l'impegno ad osservare quanto previsto dalla legge, ed in particolare dagli articoli 92, comma 1, e 110, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; in tutti i casi l'esperienza professionale posseduta deve essere debitamente documentata;

- esperienza per almeno un biennio in qualità di dipendente privato, anche in forma non continuativa, in posizioni funzionali equivalenti per contenuto alle funzioni della categoria D del CCNL comparto "Funzioni locali", purché afferenti all'area professionale tecnica indicando la tipologia di contratto determinato o indeterminato, pieno o a tempo parziale e percentuale e dichiarando l'impegno ad osservare quanto previsto dalla legge, ed in particolare dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; in tutti i casi l'esperienza professionale posseduta deve essere debitamente documentata;

- esercizio della libera professione di ingegnere o architetto (con esperienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo nelle attività di programmazione, progettazione, esecuzione anche nella qualità di progettista, D.L., collaudatore, ecc); in tutti i casi l'esperienza professionale posseduta deve essere debitamente documentata;

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione. La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

3. Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

5. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, corredata di una fotocopia del documento di identità in corso di validità e del curriculum professionale, dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune di San Marco in Lamis e dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di San Marco in Lamis entro il termine perentorio delle **ore 12,00** del giorno

29/01/2022, esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica certificata proveniente dall'utenza personale del candidato, ai sensi della normativa vigente, inviato al domicilio digitale, indirizzo P.E.C. del Comune di San Marco in Lamis: protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it.

Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del D.lgs 82/2005) e sottoscrive con essa domanda e allegati come previsto dal presente avviso, è integrato il requisito della sottoscrizione autografa. - Se il candidato NON dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione e gli allegati che ai sensi del presente bando devono essere sottoscritti – a pena di esclusione – dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità e allegata in formato PDF o JPG.

2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il suddetto termine delle ore 12,00 del giorno 29/01/2022, come comprovato dalla certificazione attestante l'invio del documento informatico rilasciato dal gestore; farà fede la data della ricevuta consegna di cui all'art. 6 del DPR n.68/2005.

3. Ai fini della presente procedura non saranno prese in considerazione: - domande trasmesse con altro mezzo diverso dalla posta elettronica certificata; - domande inviate tramite posta elettronica certificata da un indirizzo diverso da quello personale del candidato; - domande presentate al Comune di San Marco in Lamis in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del comune stesso. Le domande pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso saranno escluse. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di eventuali richieste di integrazione e/o perfezionamento della domanda già presentata all'indirizzo di destinazione.

4. Pena l'esclusione dalla selezione:

a) alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti: - Curriculum professionale, debitamente sottoscritto anche ai sensi del D.P.R. 445/2000; - dichiarazione riportante l'elenco dettagliato degli incarichi nei due anni precedenti. Il curriculum deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività di studio e di lavoro del concorrente con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni ed ogni riferimento che i concorrenti ritengano di rappresentare nel loro interesse per la valutazione della loro attività;

b) la domanda, il curriculum e la dichiarazione con elenco degli incarichi nei due anni precedenti dovranno essere sottoscritti con firma autografa oppure con firma digitale. Si precisa che nel caso in cui non si disponga di firma digitale, la domanda, preventivamente sottoscritta, dovrà essere scannerizzata in formato PDF ed allegata al messaggio di PEC;

c) nella domanda deve essere riportata la dichiarazione del possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 4.

5. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, i seguenti requisiti di ordine generale:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che

l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità previste dal D.lgs. 39/2013, e in particolare dagli articoli 3, 4 e 7, il contenuto dei quali deve essere dichiarato come perfettamente conosciuto;
- i) non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 11, 12, 13 e 14, il contenuto dei quali deve essere dichiarato come perfettamente conosciuto;
- j) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985).

nonché i seguenti requisiti di ordine specifico correlati all'incarico da conferire:

- a) essere in possesso di **almeno uno dei seguenti titoli di studio**: diploma di laurea quinquennale in ingegneria o architettura o equipollenti o equiparate (o anche laurea magistrale o laurea secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509) nel rispetto del vigente Ordinamento Didattico;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto da almeno 5 (cinque) anni, accompagnata dall'iscrizione nel relativo albo professionale (l'iscrizione all'albo tuttavia non è requisito necessario allo svolgimento delle attività di cui all'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e pertanto l'Amministrazione non assume alcun obbligo di rimborso della quota annuale di iscrizione all'Albo professionale);
- c) essere in possesso di patente di guida di categoria B (o superiore), in corso di validità.
- d) essere in possesso di **almeno uno delle seguenti esperienze** riferite all'arco temporale degli ultimi dieci anni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso:

- esperienza per almeno un biennio in qualità di dipendente pubblico, anche in forma non continuativa, in posizioni funzionali riferibili alla categoria D del CCNL comparto "Funzioni locali", purché afferenti all'area professionale tecnica con indicazione della tipologia di contratto determinato o indeterminato, pieno o a tempo parziale e percentuale e dichiarando l'impegno ad osservare quanto previsto dalla legge, ed in particolare dagli articoli 92, comma 1, e 110, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; in tutti i casi l'esperienza professionale posseduta deve essere debitamente documentata;

- esperienza per almeno un biennio in qualità di dipendente privato, anche in forma non continuativa, in posizioni funzionali equivalenti per contenuto alle funzioni della categoria D del CCNL comparto "Funzioni locali", purché afferenti all'area professionale tecnica indicando la tipologia di contratto determinato o indeterminato, pieno o a tempo parziale e percentuale e dichiarando l'impegno ad osservare quanto previsto dalla legge, ed in particolare dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; in tutti i casi l'esperienza professionale posseduta deve essere debitamente documentata;

- esercizio della libera professione di ingegnere o architetto (con esperienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo nelle attività di programmazione, progettazione, esecuzione anche nella qualità di progettista, D.L., collaudatore, ecc); in tutti i casi l'esperienza professionale posseduta deve essere debitamente documentata;

e) di essere consapevole che la cessazione anticipata del mandato del sindaco, per qualunque causa, determinerà la risoluzione anticipata del contratto di lavoro;

f) di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste nel presente avviso, delle norme dei vigenti Regolamenti Comunali sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sull'accesso all'impiego e del vigente sistema di valutazione della performance;

g) di impegnarsi in caso di assunzione, alla presentazione di tutti i documenti che verranno richiesti ed a sottoscrivere, nel termine assegnato, il relativo contratto individuale, regolante il rapporto di lavoro in base alle norme vigenti, accettando tutte le norme e le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

6. Le dichiarazioni contenute nella domanda sostituiscono temporaneamente la presentazione di documenti prodotti in originale o in copie autenticate, ai fini dell'ammissione al concorso ai sensi del D.P.R. 445/2000. In ogni caso prima della nomina, si dovrà produrre la documentazione comprovante le dichiarazioni. La domanda non è soggetta ad imposta di bollo, ai sensi della Legge 23.09.1988 n. 370.

6. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

1. Le istanze pervenute saranno preliminarmente esaminate dal Responsabile del Settore Affari Generali, il quale procederà alla verifica della trasmissione entro i termini e nel rispetto delle modalità indicate nel presente avviso, e alla verifica preliminare della completezza della domanda e della dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti nell'avviso.

2. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di selezione:

- L'omissione della firma digitale o analogica sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della firma digitale o analogica sul curriculum e sulla dichiarazione contenente l'elenco degli incarichi nei due anni precedenti;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum e sulla dichiarazione contenente l'elenco degli incarichi nei due anni precedenti;
- La mancata indicazione di uno dei requisiti previsti dall'art. 4 da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- La mancata presentazione della domanda entro il termine;
- La mancata presentazione del curriculum e/o della dichiarazione contenente l'elenco degli incarichi nei due anni precedenti.

3. In tutti i casi diversi dal comma 2 è ammesso il soccorso istruttorio su richiesta del responsabile del Settore Affari generali.

4. L'esito dell'ammissione alla procedura sarà comunicato mediante la sola pubblicazione sul sito istituzionale: www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È esclusa ogni altra forma di comunicazione.

5. Parimenti la data e l'orario del colloquio saranno comunicate, almeno dieci giorni prima, esclusivamente a mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto si invitano i partecipanti alla selezione a consultare il sito istituzionale del Comune di San Marco in Lamis (FG) in cui potranno essere inserite comunicazioni in merito al colloquio fino al giorno precedente la data fissata per il colloquio medesimo. Il concorrente che non si presenti nel giorno stabilito per le prove, si considera rinunciatario e viene escluso dalla procedura di selezione.

7. INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI IDONEI

1. La procedura selettiva è finalizzata ad accertare in capo ai candidati l'idoneità all'incarico, attraverso la verifica del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico di responsabile del Settore Lavori pubblici-Programmazione-Sicurezza-Ambiente (o altro Settore tecnico ricompreso nella famiglia professionale tecnica – area professionale servizi tecnici), come in dettaglio specificate nel Regolamento comunale

sull'ordinamento degli uffici e servizi – parte 1^ organizzazione, approvato con delibera di Giunta comunale n. 62 del 14/05/2019 e s.m.i., oltre che nella gestione delle relazioni interne ed esterne e di adeguata motivazione all'incarico.

2. La selezione dei candidati verrà effettuata da una Commissione, composta e nominata in conformità a quanto disciplinato dal vigente regolamento per l'accesso all'impiego. Resta evidente che, in considerazione della natura dell'incarico, disciplinato da norma di diritto speciale, non si darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma alla attribuzione del profilo di "idoneità". I candidati in possesso dei requisiti verranno valutati sulla base del curriculum professionale e formativo, con particolare riguardo alla coerenza del percorso formativo rispetto alla posizione da ricoprire, e di un colloquio volto ad accertare le inclinazioni degli stessi. Per ogni fattore di osservazione verranno formulati dei giudizi sintetici, in termini di idoneità all'incarico.

3. Nello specifico, con particolare riferimento alla valutazione del curriculum, si terrà conto delle capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative e della capacità di direzione, derivanti dall'esperienza professionale attinente l'incarico da conferire, anche eventualmente maturata in posizioni di responsabilità in organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche, nonché degli incarichi di consulenza espletati per conto di enti pubblici e privati, oltre che dei titoli per il servizio prestato in funzioni analoghe a quelle dell'incarico.

4. Quanto al colloquio, lo stesso ha lo scopo di verificare il possesso, da parte del candidato, dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi: - grado di preparazione ed esperienza professionale specifica con riferimento alle materie che riguardano l'incarico da conferire, con particolare riguardo alle materie tecniche; - grado di preparazione e competenza nella gestione dei processi attinenti l'incarico da conferire; - capacità a svolgere attività di natura manageriale e/o dirigenziale rispetto al contesto e al sistema organizzativo dell'ente in cui si dovrà operare. Il colloquio potrà essere articolato a titolo esemplificativo come segue: a. illustrazione di uno o più temi/argomenti/pareri nelle materie oggetto dell'incarico; b. spiegazione delle modalità di redazione di uno o più atti giuridico-amministrativi, tecnici, organizzativi, inerenti le materie oggetto dell'incarico; c. individuazione ed inquadramento di casi pratici, di uno o più iter procedurali o percorsi operativi, riferiti alle materie oggetto dell'incarico; d. qualsiasi prova ritenuta idonea e finalizzata ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. A conclusione di ogni singolo colloquio la Commissione esprimerà un giudizio sintetico di "idoneità" o "non idoneità" all'incarico, tenendo conto per ciascun candidato delle risultanze della valutazione del curriculum e del colloquio, secondo i criteri sopra indicati.

5. Ultimata la procedura selettiva la Commissione redigerà l'elenco finale dei concorrenti che hanno preso parte alla selezione, indicando di fianco ad ognuno se risultato "idoneo" o "non idoneo" all'incarico; l'elenco dei candidati dichiarati idonei e di quelli dichiarati non idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, verrà affisso all'esterno dell'aula del colloquio; seguiranno poi le pubblicazioni di legge sul sito internet del Comune. A conclusione della procedura di selezione la Commissione trasmetterà al Responsabile del Settore Affari generali e al Sindaco l'elenco dei candidati dichiarati idonei e la relativa documentazione per il seguito di competenza.

8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. Spetta al Sindaco conferire con proprio atto l'incarico di cui trattasi ad uno dei candidati risultati idonei. La presente selezione non necessariamente deve concludersi con il conferimento dell'incarico a taluno dei partecipanti valutati "idonei", restando nella piena facoltà del Sindaco anche non procedere al conferimento dell'incarico. L'affidamento dell'incarico di che trattasi rimane comunque subordinato alla normativa vigente al momento del conferimento stesso, alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'Ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

2. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei vigenti contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni- enti locali e secondo quanto sopra indicato. Il conferimento dell'incarico a cura del Sindaco, con proprio decreto, nonché la stipula del contratto di lavoro saranno effettuati non appena conclusa la verifica, a cura del Settore Affari generali, circa il possesso dei requisiti personali, culturali e professionali dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, a seguito dell'avvenuta acquisizione da parte dell'ente datore di lavoro della relativa documentazione probatoria delle dichiarazioni effettuate all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo al conferimento dell'incarico e alla conseguente stipula del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà inoltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni sostitutive non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme Penali". In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il candidato prescelto dovrà assumere servizio entro il termine comunicato, in difetto sarà dichiarato decaduto.

9. CESSAZIONE DELL'INCARICO PRIMA DEL TERMINE

1. La cessazione anticipata del mandato del sindaco, per qualunque causa, determinerà la risoluzione anticipata del contratto di lavoro.

2. E' data facoltà al Sindaco revocare l'incarico in qualunque momento con provvedimento motivato, ricorrendo anche una delle seguenti condizioni: - inosservanza delle direttive del Sindaco o delle deliberazioni della Giunta Comunale contenenti atti d'indirizzo e mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; - inadempienza grave e reiterata; - in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi, funzionali all'attuazione dei programmi dell'amministrazione comunale; - sopravvenuta incompatibilità della spesa relativa al presente incarico con la normativa vigente in materia di contenimento dei costi del personale; - modifica della pianificazione dei fabbisogni di personale ed attivazione e conclusione di concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato della specifica professionalità; - assunzione della decisione di gestione associata del servizio oggetto dell'incarico con altri enti.

3. In caso di dimissioni volontarie, l'incaricato dovrà darne congruo preavviso scritto all'Amministrazione nei termini e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni contrattuali di comparto.

4. In caso di risoluzione dell'originario negozio per qualsiasi causa intervenuta, è in facoltà dell'Amministrazione, comunque, nei limiti temporali di scadenza stabiliti nel contratto e nel presente avviso, stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante alla presente selezione e dichiarato idoneo.

5. Il contratto è risolto nel caso di annullamento del provvedimento di incarico che ne costituisce il presupposto, senza che l'incaricato possa pretendere alcun tipo di risarcimento. Il contratto è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente: - dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

10. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA VIRUS SARS- COV-2

1. Come previsto negli articoli 248, comma 1, lettera a), e 249, comma 1, del D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17.07.2020, n. 77, e nel regolamento comunale disciplinante l'accesso agli impieghi, la prova orale potrà essere svolta in videoconferenza e in analoghe modalità potranno svolgersi le attività della commissione esaminatrice. E' fatta salva l'applicazione di ogni eventuale ulteriore disposizione emergenziale che potrà essere emanata.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003 come successivamente modificato con D.Lgs. n. 100/2018, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Ufficio del Personale del Comune di San Marco in Lamis per le finalità di gestione della selezione in argomento nonché dell'eventuale assunzione in servizio.

L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione in argomento. L'informativa generale completa ed i dati di contatto del D.P.O. sono visionabili al seguente link:

<https://www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it/sanmarcoinlamis/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20057>

12. PUBBLICITA' E NORME FINALI E DI RINVIO

1. Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Marco in Lamis e sul sito internet: www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

2. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcun reclutamento dandone comunicazione ai candidati che abbiano fatto pervenire la manifestazione di interesse.

3. La selezione sarà effettuata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi.

4. La partecipazione alla selezione oggetto del presente avviso, rende implicita l'accettazione da parte dei candidati delle norme e condizioni previste nell'avviso medesimo.

5. Il responsabile di procedimento relativo al presente bando di selezione è il Responsabile del Settore Affari generali. Gli aspiranti candidati, per eventuali chiarimenti ed informazioni potranno contattare l'ufficio personale – tel. 0882-813223-222, oppure inoltrare una mail ai seguenti indirizzi: concorsi@comune.sanmarcoinlamis.fg.it oppure protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it.

6. Informazioni, con valore di notifica, sulla presente procedura saranno fornite a mezzo del sito istituzionale del Comune di San Marco in Lamis, www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it – “Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”.

7. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

Si allega al presente avviso, sotto la lettera A, lo schema di domanda e, sotto la lettera B, lo schema di dichiarazione dell'elenco degli incarichi dei due anni precedenti, che dovranno essere utilizzati dai partecipanti alla selezione.

Il Responsabile del Settore Affari generali
Dott. Angelo Del Buono